



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

Nei giorni scorsi personale della Polizia di Stato del Commissariato di Assisi ha dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di avvicinamento e dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, nei confronti di un ragazzo – classe 2001 – indagato per i reati di rapina, lesioni personali, violenza sessuale e sostituzione di persona.

Gli accertamenti eseguiti dai poliziotti avrebbero evidenziato le numerose vessazioni fisiche e psicologiche perpetrate dall'indagato nei confronti della ex fidanzata; in particolare il giovane - durante una serata trascorsa in una discoteca di Perugia - a causa di una gelosia ossessiva, si era impossessato violentemente del telefono della ragazza. Poco dopo l'avrebbe poi costretta a subire atti sessuali, buttandola a terra, percuotendola e strappandole gli slip.

Il 21enne avrebbe poi utilizzato il telefono della ragazza per inviare dei messaggi dal contenuto sessualmente esplicito ad alcuni contatti presenti in rubrica.

La vittima, impaurita dal comportamento violento e aggressivo dell'ex fidanzato, aveva poi deciso di sporgere denuncia.

Gli elementi investigativi raccolti dalla Polizia di Stato hanno consentito a questo Ufficio di chiedere e ottenere dal G.I.P. del Tribunale di Perugia la misura cautelare nei confronti dell'uomo.

Nell'ordinanza è stato disposto il divieto di avvicinamento alla giovane, nonché ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa, inoltre, considerata la gravità dei fatti contestati, il Giudice - oltre a disporre il divieto di mettersi in contatto con qualsiasi mezzo con la persona offesa dal reato - ha prescritto all'indagato di mantenere una distanza dalla vittima e dai luoghi da questa abitualmente frequentati non inferiore ai 500 metri.

Nei confronti del 21enne, inoltre, è stata emessa anche la misura cautelare dell'obbligo di presentazione quotidiana presso gli uffici della Polizia Giudiziaria.

Emesso il provvedimento il personale del Commissariato di Assisi ha provveduto alla successiva esecuzione.

Assisi, 3 febbraio 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone